

I biancoverdi si perdono nelle battute conclusive del torneo: peccato!
L'A. S. MONTIGNANO RIMANE IN TERZA CATEGORIA

Un finale di stagione amaro non permette all'A.S. Montignano un pronto ritorno in seconda categoria, dove i biancoverdi del Presidente Domenichetti sono stati protagonisti negli ultimi campionati. La mancata promozione, è bene dirlo subito a chiare lettere, non deve però far dimenticare la strepitosa

stagione disputata dai ragazzi di mister Massimiliano Frulla, capaci di arrivare al termine del torneo in prima posizione in coabitazione con la Sangiorgese, tenendosi alle spalle formazioni agguerrite come Brugnetto, Poggio San Marcello, Audax Senigallia ed altre. Purtroppo lo spareggio del 12 maggio di Castellone di Suasa contro la Sangiorgese, disputato di fronte ad oltre 300 spettatori, ha riservato solo delusione a capitano Morsucci e compagni, sconfitti 4-0 dopoun match giocato non al meglio ma comunque alla pari con gli avversari, almeno sino a metà ripresa (quando il punteggio era ancora sullo 0-0 iniziale). Un paio di episodi sfortunati, alcune discutibili decisioni arbitrali e le espulsioni di Cesarinie Bonuccihanno poi fatto il resto. Perso lo spareggio per la vittoria del campionato, alla truppa di mister Frulla si presentava l'impervia via dei play-off, contro il Fortuna 78, che si è rivelata subito fatale ai biancoverdi. Nel match di andata, giocato a Fano, è maturata una sconfitta di misura per 2-1 (rete di Morsucci su rigore) mentre nell'incontro di ritorno di Marzocca di sabato scorso, i fanesi si sono imposti 2-0 qualificandosi per la finale



contro il Brugnetto (che ha avuto la meglio sul Poggio San Marcello). Anche in quest'ultima partita la sorte si è accanita sull'A. S. Montignano che ha concluso in nove (espulsi Bettini e Morsucci). Peccato davvero per tutto l'ambiente biancoverde che sperava di tornare in seconda categoria ma nonostante questo epilogo un applauso convinto è rivolto alla dirigenza, al mister ed ai giocatori, protagonisti di una grande stagione. (filippo)



Lunedì 11 giugno si parte: tutti al "campo bianco"!
**TORNEO BAR CINEMA:
 CACCIA APERTA AL "MOSQUITO"**

Prenderà il via lunedì 11 giugno l'edizione numero 25 del "Torneo Bar Cinema" che si disputerà come al solito presso il "campo bianco" di Marzocca.

Gli spareggi di fine campionato che hanno visto impegnate sia l'Olimpia Marzocca che l'A. S. Montignano hanno costretto il *trio Pellegrini-Paolasini-Fioretto* a tergiversare a livello organizzativo, per cui si partirà leggermente più tardi rispetto al solito.

E' quindi ancora presto per sapere quante squadre si contenderanno la vittoria e di conseguenza quale sarà la formula prescelta dagli organizzatori e la data di disputa della finalissima, alla quale seguirà come al solito la cena che vede attorno allo stesso tavolo le due finaliste. L'unica certezza sta nel fatto che toccherà al "Mosquito" di mister Giuseppe Bonvini di difendere la vittoria della scorsa estate. (filippo)



La formazione del Mosquito vincitrice della passata edizione

Seconda affermazione consecutiva per le ragazze marzocchine
OLIMPIA FEMMINILE: E' DI NUOVO VITTORIA

L'U. S. Olimpia Marzocca calcio femminile, per il secondo anno di fila, si è aggiudicata il Torneo Regionale Calcio a 5 under 14 organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC Marche. Grande soddisfazione, dunque, per la società biancazzurra, che ha saputo confermarsi al vertice, grazie alla bravura, impegno e passione delle ragazze.

Questo l'elenco completo: Elena Olivi ed Elisa Mureddu (portieri), Paola Palumbo, Claudia Aiuola, Liriano Jeni Benitez, Zohra Tabboubi, Marika Masini, Camilla Ferranti, Francesca De Michele, Filomena Boncristiano, Giulia Baldarelli, Cecilia Forte, Ilaria Carlini, Francesca Guicciardi e Laura Giovenali. Le finali si sono svolte mercoledì 23 maggio presso il Centro Tecnico Paolinelli di Ancona: in semifinale l'Olimpia del factotum Perlini ha battuto 3-1 l'ASD Giovane Jesina Femminile (in rete Aiuola, Baldarelli e De Michele) mentre nella finalissima si è imposta 5-1 sul Torrette "B"-Centro Tecnico Federale Femminile (doppietta per De Michele e Forte, sigillo della Benitez).

Con queste due affermazioni i numeri di questo torneo, per le ragazze marzocchine, sono ancora più eclatanti: 12 vittorie in altrettante partite, 118 reti fatte, 18 subite, con un clamoroso + 100 di differenza. A premiare le ragazze è stato il Presidente del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC Marche Marco Bernacchia.

Grazie a questa vittoria l'Olimpia Femminile sarà protagonista, il 9 e 10 giugno, al raduno nazionale di categoria che si terrà a Coverciano (Firenze), sede delle nazionali azzurre di calcio. (filippo)



Eventi

dom 3 • ore 16.30

Associazione Montimar
AMALFY PARTY
 Piazza Amalfi • Marzocca

da lun 11 • ore 19.00
XXV TORNEO BAR CINEMA
 Campetto Bianco • Marzocca

sab 16 • ore 21.00
 Opera giocosa
IL PRINCIPE DELLA DIFFERENZIATA
 Cortile Scuola Media • Marzocca

il passaparola

Autorizz. Trib. di Ancona n° 16/94 del 19.05.94
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0
Direzione, Redazione ed Amministrazione:
 Marzocca • Via Garibaldi, 44 • tel/fax 07169214
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 30/05/2007

Il prossimo numero uscirà sabato 7 luglio 2007

Stampa: TIPOGRAFIA COMMERCIALE
 s.n.c. • S.S. Adriatica sud, 135 • Marzocca
 (AN) • tel. 07169241

• senza pubblicità •



Anno XIV • N° 6 • 2 Giugno 2007
**PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,
 POLITICA, SPORT E SPETTACOLO**
••Distribuzione gratuita••

il passaparola nella rete

Trovate il giornale consultabile on-line su
www.viveresenigallia.it e www.montimar.it.
 La nostra e-mail è: ilpassaparola@tiscali.it.

• l'editoriale •



Lo scorso mese avevamo lasciato in sospenso i verdetti della stagione sportiva del Basket Marzocca e delle nostre squadre calcistiche dilettantistiche. Purtroppo per tutti è arrivata l'amara delusione: il Basket Marzocca e l'A.S. Montignano hanno fallito la promozione mentre ancor peggio è andata all'U.S. Olimpia che è retrocessa in 2ª categoria.

La nota positiva arriva invece dalla squadra di calcetto femminile che per il secondo anno consecutivo si è aggiudicata il Torneo Regionale under 14.



Revista del Circolo Marchigiano San Isidro

NOTi MaRChE



Con la Sindaca Laura Agostini.

Montignano, suo paese natale (7.11.1921), è parte attiva nella "Comision Directiva" del Circolo Marchigiano "S. Isidro" di Buenos Aires, tanto che la loro rivista, NOTi MaRChE, nella rubrica "Historia De Vida", gli ha dedicato una intervista, corredata da numerose foto, da cui emergono la storia della sua infanzia passata a Montignano, gli anni "rubati" dalla guerra e poi la vita di emigrante in Argentina, sua seconda patria. Primo, in data 7 maggio, ha inviato a *il passaparola* la rivista, con la rotunda di Senigallia in copertina e una lettera personale che in parte volentieri pubblichiamo. Il

manoscritto risente, ovviamente, dell'intercambio italiano-dialetto e spagnolo. *Carissimo Mauro, la giornalista che mi ha fatto l'intervista è la sig.ra Salvateri Sandra, giornalista della "La Prensa Libera" ed anche del Circolo Marchigiano. Un mese fa è venuta la compagnia teatrale di Jesi "La Barcaccia" e per mezzo del circolo è venuta in teatro a S. Isidro, però per disgrazia si è ammalato il primo attore e così hanno improvvisato qualcosa. Ho parlato con il direttore della compagnia, il quale conosce molto bene la "Sciabica" e sono statia Marzocca. Qui in Argentina andranno in altre città e poi in Cile, lo scorso anno sono stati in Canada sempre per conto della regione. E voi altri della "Sciabica" non avete la possibilità?.....Saluti dai montignanesi di qua, saluti a tutti gli amici di Montignano e Marzocca....Un forte abbraccio tuo amico Primo. Saluti a tutti della direzione del "Il Passaparola".* Anome di tutta la redazione, di tutti i lettori, particolarmente quelli sparsi nelle località del mondo (Argentina, Germania, Belgio, Francia, ecc...), un sentito ringraziamento. Ciao Primo, a presto!

(mauro mangialardi)

"Il Principe della Differenziata"

Senigallia Teatro La Fenice - 9 e 10 giugno - ore 21

Marzocca Cortile Scuola Media Belardi - 16 giugno - ore 21

Opera giocosa
 ... personaggi e storie tra i rifiuti...

pervoci recitanti, attori, voci soliste, cori di voci bianche, clarinetto, corno, percussioni, pianoforte, violini, viola e violoncello

dal libretto "Il Principe della discarica" a cura degli allievi di III e IV elementare dell'anno scolastico 1995-96 e degli insegnanti Marisa Landini, Rina Pieroni, Fulvio Senigalliesi

Musica e Testi delle melodie
 Roberta Silvestrini

Voci recitanti
 Giovanna Diamantini
 Andrea Maraschi
 Mauro Pierfederici
 Serena Veschi

Esecutori
 Guido Arbonelli - clarinetto pic. Mib, cl. sib, cl. basso
 Luca Delpriori - corno
 Giacomo Sebastianelli - percussioni
 Fausto Bongelli - pianoforte
 Gioele Zampa, Francesca Landi - violini
 Roberta Tempesta - viola
 Saul Salucci - violoncello

Mimi
 Edda Baioni - Signora
 Paolo Baldini - Bottiglia
 Mauro Breccia - Cameriere

•• Articolo completo a pag. 3 ••

Donatella Angeletti - Gabli
 Franco Mastrì - Gubbio
 Eleonora Paolasini - Gibli
 Antonella Santinelli - Birretta
 Doriano Sampaolesi - Operat. Ecologico
 Luca Bartozzi - Operatore Ecologico
 Paola Piermattei - Patty
 Luisa Giambartolomei - Petty
 Mauro Breccia - Verdicchio
 Filippo Paolasini - Brunello
 Luisa Cardini - Topo Rattino
 Cino Giulianelli - Cane Bull
 Gabriele Pierantoni - Gatto Bill
 Lina Canditi - Mar
 Nicola Sampaolesi - Super
 Giuliana Giraldi - Dura
 Paolo Sanviti - Busta di plastica
 Mauro Breccia - Giubbotto
 Gerardo Giorgini - Principe
 Sandro Jacussi - Vecchietto
Messa in scena a cura di
 Laura Nigro
 Ezio Giorgini
 Mauro Pierfederici
Coreografie
 Mauro Pierfederici
Scenografie e Costumi
 Anna Sinigaglia
Collaboratori Costumisti
 Carmen Frati
 Emilia Gelsi
Collaboratori di scena
 Carmen Frati

Ist. Compren. Senigallia Sud - "Belardi"
 Dirigente Dott.ssa Angela Leone
 Vice Dirigente Dott.ssa Anna Micucci



Dal 1983, al 2007, un crescendo
25ª EDIZIONE

La 25esima *Festa del Cuntadin* si è svolta con grande afflusso di gente e con i botti finali dei fuochi pirotecnici, presenza più unica che rara nell'ambito delle feste paesane.

Qualche novità per i giochi, che sono sempre di ricco contorno ad una festa logisticamente ampia ed articolata, dagli spazi per i tradizionali stand, allo spazio giovani, gestito dai *cuntadin boys*, dal plesso scolastico per il Volontariato, ai locali parrocchiali per il mercatino, e su strada con in bella mostra i ben tenuti trattori d'epoca, che roboanti come un tempo, la domenica mattina hanno fatto il giro di Marzocca e Montignano, mentre alla Torre si svolgeva una tradizionale gara di boccetta su strada.

(evandro)



Due cuntadin boy e... due cuntadin... girl

Psicologia, sociologia e problemi concreti

La relazione sulla "Adolescenza muta" del dott. Pier Paolo Tomassini ha concluso il ciclo di incontri di psicologia e sociologia, organizzato dalla Biblioteca "Luca Orciani", dalla II Circo-scrizione, dall'associazione "La Sciabica" e dal Centro Sociale Adriatico. Il seminario, costituito anche dalle conferenze delle dott.sse Nicoletta Torbidone e Giovanna Anconetani, ha riscosso un notevole successo di pubblico, rappresentato in massima parte da genitori ed insegnanti. Le relazioni sono state tutte molto chiare ed approfondite, ma soprattutto hanno saputo stimolare un dibattito vivace e fecondo. Mentre in altre sedi si nota talvolta un certo imbarazzo nel "rompere il ghiaccio" con il pubblico, a Marzocca, in questa occasione, gli interventi hanno mostrato una loro genuina e vitale spontaneità. Segno che i problemi affrontati dai conferenzieri erano realmente

sentiti. Le domande hanno riguardato argomenti svariati e molteplici: la sessualità e l'educazione, il bullismo e il disagio adolescenziale, la violenza sulle donne, la configurazione sociale dei giovani del Duemila, molto diversa da quella dei ragazzi del '68 e degli anni Settanta. E le risposte dei nostri esperti sono state sempre puntuali, provocando ulteriori domande, toccando altri problemi, in una continua riflessione individuale e collettiva. La soddisfacente riuscita di questo primo seminario di psicologia e sociologia incoraggia la Biblioteca a organizzare per il prossimo anno altri incontri del genere, recependo le esigenze e le problematiche della gente del territorio. Tante ancora le tematiche meritevoli di essere trattate. Un sincero ringraziamento va ai giovani e bravi relatori ed a quanti hanno contribuito alla nostra iniziativa. (giulio moraca)

• BUON COMPLEANNO •

I cento anni (50+50) delle due amiche
STEFY & GALDY



Stefania Ciarrocchi e Galdina Bonvicini, dopo aver festeggiato con le proprie famiglie, si ritrovano insieme agli amici, per colorare d'allegria il loro 50° compleanno. 50 anni, 10 lustri o mezzo secolo, che non dimostrano. Stefania nasce il 24 maggio e da Matelica si trasferisce a Marzocca nel 1970, per seguire il babbo carabinieri. Galdina nasce il 25 maggio e si trasferisce dal Veneto nel 1989 a Marzocca, dove il marito si trovava per lavoro. Da parte della redazione e quanti altri volessero accomunarsi, i migliori auguri. (evandro)

Con gli auguri di Luciano, Davide e Laura
Oriana fa 50

Ad Oriana, da sempre al Castellaro, amici e parenti hanno riservato simpatici festeggiamenti nella ricorrenza dei suoi splendidi 50 anni. Da queste righe rinnovano vivaci e particolari auguri Luciano (il marito) e Davide e Laura (i figli). Auguri anche da *il passaparola* e dai suoi lettori. (evandro)



Una volta scout, sempre scout

Nella nostra Parrocchia si sta cercando di aprire un gruppo scout. Per fare questo alcuni genitori ed alcuni educatori, con l'appoggio ed il sostegno del nostro parroco Padre Gilberto, si sono riuniti diverse volte ed hanno tracciato un cammino che ci porterà ad aprire al mondo dello scoutismo i giovani della nostra parrocchia. Ma che cos'è lo scoutismo? Lo scoutismo nasce nel 1907 per ispirazione di Lord Robert Baden Powell, B.-P per tutti gli scouts, che a Londra, nella concretezza del suo linguaggio e delle sue intuizioni pedagogiche, aveva indicato in "quattro punti" i fondamenti del metodo scout: "formazione del carattere, abilità manuale, salute e forza fisica, servizio del prossimo", qualità semplici ma necessarie per formare un uomo libero ed un buon cittadino. Diffusosi velocemente in tutto il mondo, durante la seconda guerra mondiale lo scoutismo è stato sciolto in molti paesi europei dal nazismo e dal fascismo. In Italia, negli anni dal 1926 al 1943 (il periodo chiamato della "Giungla silente"), centinaia di scout hanno continuato la loro attività in clandestinità. Asottolineare l'educazione all'impegno sociale, è significativo ricordare che molti dei leaders politici nei vari paesi del mondo sono stati educati nello scoutismo.

Lo Scouting si rivolge a ragazzi dai 7-8 anni fino ai 20-21, articolandosi in tre fasce di età (o "branche"): da 7-8 a 11 anni i bambini e le bambine vivono nel "branco" o nel "cerchio" come lupetti o coccinelle; dagli 11-12 ai 16 anni ragazzi e ragazze sono nel "reparto" come esploratori e guide; dai 16-17 ai 20-21 i giovani, uomini e donne, sono nel "clan" come rovers e scote.

La proposta scout, pur identica per tutti i ragazzi del mondo, può essere vissuta nei diversi contesti culturali e religiosi.

Lo scoutismo è anche un metodo educativo che esiste ed ha forte valenza internazionale da 100 anni; nessun altro metodo ha sperimentato una tale resistenza, segno della semplicità e dell'efficacia dei valori sui quali si fonda:

Ottimismo e concretezza

Amore per il creato

Spirito di servizio

Senso di responsabilità

Pace e fraternità internazionale

L'autoeducazione (tirare fuori il positivo di se)

l'angolo della poesia

Una simpatica disquisizione dialettale di **Edda Baioni** dove viene marcato il senso popolare della vita; divertente, ma realistico.

La polizza d'asigurazion

Ma Roldo d' Ciro
ch sta alla Marzocca
un giorn j ha sunat
un asigurator.
J ha ditt "M" scusi
si vol campà
senza p.sieri,
s'ha da asigurà.

J faggh una polizza
si vol, sulla casa
p.r i ladri, un incidenti
e 'ncò 'n taramot.
S. pol fa' 'na polizza
ncò p.r la moj
in caso che lei
j venga a mancà".
"Nun ho ben capit
co' ha ditt fin adè
si p.r favor
m' vol spi.gà.
M' par ch'avria
adè io da pagà
e p.r andà ben
avria da muì
cusi che mi moj
pudess riscot
la polizza premi
che io ho pagat.
Ma alòra, diggh io
truvann npò 'l mod
ch pagass mi moj
che dop j ha da god!..."

La fiducia, chiave di ogni relazione educativa

La proposta religiosa come via alla felicità

Chi ha vissuto l'esperienza scout è nella vita un uomo ed una donna diversi perché, come ripete la promessa, "una volta scout sempre scout", si intende che i valori acquisiti non si dimenticano e si riaffacciano in ogni situazione della nostra esperienza di adulti.

Chi è interessato a partecipare a questa avventura può rivolgersi in parrocchia, compilare l'apposito modulo ed intervenire alla riunione esplicativa che si terrà entro il mese di giugno presso i locali parrocchiali (la data verrà comunicata al più presto). Chi può partecipare: tutti i ragazzi dagli 8 anni in su, tutti i giovani che abbiano voglia di percorrere questa "strada", tutti gli adulti che si vogliano avvicinare a questa realtà.

La parrocchia rivolge l'invito anche a persone che hanno già fatto l'esperienza scout presso altri gruppi o città e che trovandosi a vivere a Marzocca o Montignano vogliono tornare a far parte attiva del movimento e collaborare a formare il nostro gruppo. A tutti gli interessati: "buona strada"!!

(sabrina damen)



AMARA RETROCESSIONE

L'Olimpia Marzocca retrocede in Seconda Categoria. È la triste sentenza emessa dai playoff del campionato di Prima Categoria girone "B". Fatale per i biancazzurri, classificatisi al penultimo posto al termine della stagione regolare, lo spareggio salvezza contro l'Albacina, quint'ultima: 0-0 a Marzocca nel match d'andata, 1-3 in terra fabrianese nella sfida di ritorno. Per centrare la salvezza Rocchetti e compagni avrebbero dovuto segnare nel doppio confronto un gol in più degli avversari, ma l'impresa non è riuscita e la retrocessione è di venuta realtà. Dopo il pari casalingo, le residue chance sono sfumate nei minuti conclusivi del primo tempo ad Albacina, dove la formazione di Andrea Profili avrebbe dovuto esclusivamente vincere. Fatale l'uno-due assestato da Christian Cervelli e Raggi, inutile la reazione nella ripresa e il platonico gol di Canonico, dopo che Fabio Cevelli aveva timbrato il tris. Per l'Olimpia si sono così spalancate le porte della Seconda Categoria, dopo un solo anno di permanenza nel campionato superiore. Un vero peccato, specie considerando la splendida impresa della scorsa stagione, caratterizzata da una cavalcata inarrestabile e conclusa al primo posto. L'avventura in Prima Categoria è durata appena dodici mesi, proprio come nel 2003, quando il team allora guidato da Giancamilli arrivò ultimo. La retrocessione è il riflesso di una stagione sofferta, vissuta quasi sempre nei bassifondi della classifica (solo tra l'ottava e la tredicesima giornata i biancazzurri hanno navigato al di sopra del playoff) e contraddistinta da numerosi problemi. Uno su tutti la scarsa proficià offensiva, come testimonia il record negativo delle ventitre reti realizzate in trentadue gare (peggior attacco dell'intera Prima Categoria).

Poco esaltanti le statistiche della stagione regolare, prologo dell'amaro epilogo ai playoff: penultimo posto con trenta punti (diciasette in casa e tredici fuori), frutto di sei vittorie (tre in casa e tre in trasferta), dodici pareggi (otto tra le mura amiche e quattro in campo esterno) e dodici sconfitte (quattro in casa e otto fuori), ventidue gol siglati (nove in casa e tredici fuori) e trentatré subiti (undici in casa e ventidue in trasferta). Non è bastata una difesa solida (la settimana meno perforata del girone) per emergere dai bassifondi. Continuando coi numeri, ventiquattro i giocatori impiegati da mister Andrea Profili: Fabini 31 presenze, Rocchetti e Cenci 30, Garoffolo 29, Sbröllini 28, Paolasini 27, Marchegiani e Eusebi 25, Burattini, Canonico e Felicissimo 23, Sartini 20, Cerioni 18, Conti e Zoppini 17, Baldelli 16, Spinosa 14, Scarpantonio 12, Pieroni 9, Casavecchia 8, Pascucci 6, Luca Profili 4, Pierangeli 3, Costantini 1.

In un campionato avaro di gol per i biancazzurri, undici i giocatori a bersaglio: Cenci, Canonico e Felicissimo ne hanno realizzati quattro, Garoffolo e Zoppini due, Baldelli, Conti (su rigore), Paolasini, Pascucci (su rigore), Rocchetti e Sbröllini uno, più un autogol (Bocchini della Spes Jesi) a favore. Adesso è tempo di pensare al futuro e di programmare la prossima stagione in Seconda Categoria, che dovrà segnare l'immediato riscatto dell'Olimpia Marzocca. Nella riunione di lunedì scorso il presidente Egidio Petrelli e i suoi collaboratori hanno già assicurato la continuità a livello dirigenziale. Il primo nodo da sciogliere sarà quello dell'allenatore (la prossima settimana Profili deciderà se rimanere o lasciare), per poi definire l'organico, partendo dalla base solida rappresentata dai giocatori locali. (daniele titarelli)

Vecchio Borgo Marinaro

Valutato lo stato dei lavori e salvo imprevisti, la presentazione del libro sulle vicende montignanesi e marzocchine, di ieri e di oggi, è programmata per venerdì 13 luglio. Nel prossimo numero i particolari dell'iniziativa.

Ci teniamo a sottolineare ancora una volta la disponibilità manifestata dalla locale Banca di Suasa Credito Cooperativo, che ha reso possibile la pubblicazione. (evandro e mauro)

i PROVERBI di Guerrina

- 1) Chi num'ra 'i anni fa i conti sa la mort
- 2) Chi vol gabà la v'cina va a lett prest la sera e s'alza prest a la mattina
- 3) L'om d' viñ 'n val 'n quadriñ. (mauro)

Chiacchiere In Piazza...89

(di Alberto)

La festa d'i... dindòni

Roldo - Lass' l sta, p'r carità!
Giùann - Ma io... 'i vuléva di'...

Roldo - T' diggh ch nun è 'l caso.

Giùann - Ma co' c'ha?

Roldo - Boh! Nuη fa altr che parlà d'i dindòni... e sgrullà la testa.

Giùann - D'i dindòni? Ma io 'i vuleva dumandà d' 'na robba ch nun ho capit. Che sa i dindòni nuη centra gnent.

Roldo - Fa 'n po' tu!

Giùann - Nello, m' sai di' co' sarìa st tesoretto ch s' sent a di' ogni volta ch picci la televisionè?

Nello - E tu sarissi quell ch m' vuleva dumandà 'na robba che sa i dindòni nuη centra gnent? Diggh! Ma t' rendi cont ch m' viñ propi a mett 'l det 'nt la piàga.

Giùann - Ma... io...

Nello - Ma tu n'hai capit che d' questi nuη s' n' pol più!

Giùann - Ma d' chi?

Nello - D' 'sti pulitici ch s' gònf'jn e fann la rota, pròpi com i dindi, ogni volta ch parl'n su quell ch sa da da' ma i p'nsiunati, up'raì e imp'jgati e nuη c'è mai gnent. Ma quand hann da pià p'r l'òra c'è nicò.

Roldo - Auto blù, scorta, soldi a palàt, barbiér gratis e 'ncò la mensa a ott euro a past.
Nello - Mensa? S' fa p'r di'... sa i cam'rièri sa i guanti bianchi.

Roldo - E' da trent'anni ch mai ch s' riducéss'r calcò.

Nello - Ma l'òra, p'r la p'nsiòn 'i basta 'na mezza l'gislatùra e ma 'i altri, dop anni e anni d' lavòr, 'i c'hann mess l'

scalòn e forsi, adè, 'i scalinì.
Roldo - Com'è ch s'enn acòrti sol adè d' 'sti privilegi?

Nello - S'cond me p'rché adè hann cuminciàt a mett l' manη 'nt l' saccòc' d' quèi ch'hann fatt i soldi sa l'evasiòn e l' furb'rij.

Roldo - P'rò, sta lotta tra i furbini e i pulitici, alla fiη, sarà 'ncò un beη, p'rché questi che tu chiami i dindòni, guadagn'n tropp, in rapport a quèi ch tir'n la carretta p'r andà avanti.

Giùann - Ma, alòra, 'l tesoretto è quell ch pià ogn'η d' l'òra?
Nello - Pens pròpi d' s'i, ma l'òra s' r'if' r'isc'n a n'altra robba: ai soldi ch 'i enn entrati d' più sa l' tass e che l'òra nuη s' asp'tt'av'n.

Roldo - E adè fann a cagnara viñ quell ch c'hann da fa', p'rché p'r nicò nuη bast'n!
Giùann - Ma, nuη s' pud'inn riduc' calcò l'òra?

Nello - L'òra enn poghi, dic'n, e sa i sagrifici d' l'òra nuη s' risulviria gnent.

Giùann - Ma, alméη, sarìa un esèmpi' d'un'stà ch viñ da l'alt.

Nello - Tu hai mai s'ntit a di' che i dindòni a Natàl fann festa?

Giùann - Ma, v'ramènt, a Natàl la festa la fann ma l'òra!

Nello - E cusì enn i pulitici! Vòi ch s' lèv'n i privilegi sa l' legg' ch fann da p'r l'òra?

Roldo - Io pens che si nuη s' sbrìgh'n a fall, nun andrà a la longa che un Natàl arrivarà 'ncò p'r l'òra.

Nello - Aevòia a gunfiàss, a fa la rota e sgrugulà... Tutti a casa e... largo ai giovani...

Roldo - Alòra sì, ch sarìa 'na bella festa!!!

LE "API E LUCCIOLE" LIBERE D'ESTATE

Con la proiezione del film "Pomodori Verdi fritti alla fermata del treno", preceduto da una brillante relazione del prof. Stefano Schiavoni, Presidente della Mediateca delle Marche, si è conclusa la prima rassegna cinematografica organizzata da "Api e Lucciole". Grande è stata la nostra soddisfazione nel vedere la partecipazione di un pubblico numeroso, attento ai films ed interessato ai dibattiti. Un grazie di cuore a tutte le persone intervenute ed a tutti coloro che hanno reso possibile la riuscita del nostro progetto.

Le "Api e Lucciole" si concedono la pausa estiva e saranno pronte a riprendere il volo in autunno. (margherita angeletti)



AL VIA IL 2007 CON UNO SGUARDO AL 2006

L'anno 2006 si è concluso positivamente per la Montimar. Lunedì 7 maggio si è tenuta, come prevede lo Statuto, l'Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo 2006, del bilancio preventivo dell'anno 2007 e del relativo programma di attività.

Dall'Assemblea è emerso che l'Associazione gode del consenso e dell'approvazione dei soci per le iniziative che intraprende e per come gestisce il bilancio.

Le tessere sono in continuo aumento e questo è motivo di grande soddisfazione per il nostro impegno; vogliamo quindi cogliere l'occasione per ringraziarvi TUTTI.

I bilanci sono stati tutti e due approvati all'unanimità dai presenti, così come il programma delle iniziative, che sarà a breve disponibile sul nostro sito ed esposto nei dettagli di volta in volta. Possiamo anticipare che quest'anno è molto ricco e articolato anche grazie alla possibilità di utilizzare la Sala Oreste Gambelli, gentilmente concessa dalla famiglia omonima, a cui rinnoviamo i nostri ringraziamenti.

Molte iniziative sono già state avviate e stanno per concludersi. Ricordiamo **La Fabbrica delle Idee**, che ha visto i bambini impegnati in attività creative come il disegno, il decoupage e la ceramica. Con fantasia e abilità hanno creato oggetti veramente originali, ma soprattutto utili, perché ricordiamo che il ricavato dalla vendita di questi oggetti sarà devoluto in beneficenza ad Associazioni che si occupano di alleviare le sofferenze ai bambini più bisognosi del mondo.

La Fabbrica delle Idee e lo Junior Club Montimar continuano la loro esperienza. Aspettiamo tutti i bambini e le loro famiglie per preparare gli oggetti da destinare alla Mostra dell'Artigianato. Vi ricordiamo le date: **Lunedì 11 giugno alle ore 17,00 Decoupage; Martedì 12 giugno alle ore 17,00 Disegno (per i bambini iscritti al corso del martedì); Mercoledì 13 giugno alle ore 17,00 Disegno (per i bambini iscritti al corso del mercoledì); Venerdì 22 giugno alle ore 17,00 Ceramica.** In queste giornate consegneremo a tutti un attestato in ricordo dell'iniziativa.

Tutti gli oggetti saranno fotografati, catalogati e ad ognuno, con l'aiuto nostro e delle insegnanti, sarà attribuito un valore. I piccoli Artisti si occuperanno in prima persona della vendita durante la **Mostra dell'Artigianato e Fiera Franca dei Bambini** che si svolgerà sulla breccia tutti i giovedì dal **12 luglio al 16 Agosto** dalle ore 21,00. Positivamente si è conclusa anche l'esperienza della Ludoteca per i più



piccoli, che speriamo di riproporre il prossimo anno. Ringraziamo il Direttore della Biblioteca Mauro Mangialardi e il custode Sig. Boldreghini che ci hanno concesso gentilmente l'utilizzo della sala. Per le signore amanti del bricolage si sta svolgendo il lunedì, dalle ore 21, il **Corso di Decoupage**. Il corso ha raccolto molto consenso tra le partecipanti tanto da pensare di ripresentarlo nel mese di ottobre per il Laboratorio Natalizio.

Con l'arrivo della stagione estiva torniamo ai nostri bambini. E' in arrivo **Junior Club Estivo!** E' una nuova esperienza per la nostra Associazione che nasce dall'esigenza di dare una risposta alle famiglie che nel mese di giugno hanno la necessità di un servizio di centro estivo. E' rivolto ai soci di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, si svolgerà nel periodo tra il 11 e il 29 giugno, dalle 8,30 alle 13,00. In programma, nel

centro estivo, tante attività di gioco, creatività e sport. Le locandine dimostrative sono state distribuite. Vi aspettiamo in questa nuova esperienza!

La tanto attesa manifestazione **Amalfi Party** non si è potuta svolgere, come previsto, il 26 maggio a causa della pioggia, pertanto è stata rinviata a **Domenica 3 giugno alle ore 16,30**. Non mancate!!! Le ragazze delle A.C.R. vi faranno divertire con tanti giochi e per merenda, come da tradizione, CIOCCOLATA.

Per ultimo, ricordiamo l'originale progetto **"Adozione di una batana"**, promosso dalle classi prime della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo Belardi Sud e sostenuto dalle Direttrici Dr.ssa Angela Leone, dal Comune di Senigallia e dalla nostra Associazione che collaborerà all'allestimento della **batana**, simbolo del nostro paese marinaro, presso il giardino della Scuola Media Belardi. Ancora una bella testimonianza di quante idee si possono realizzare con la collaborazione e l'aiuto di tutte le forze presenti nel territorio. *(maria cristina bonci)*



Gita dei bambini della Ludoteca presso la fattoria didattica della famiglia Conti di Scapezzano

MATE'

Maté è la pronuncia di una parola giapponese che significa più o meno "basta". Infatti, sabato 26 maggio si sono conclusi, con una manifestazione sportiva presso la palestra del Campo Boario di Senigallia, i corsi di Judo della Polisportiva per l'anno 2006/2007.

La cerimonia conclusiva, che ha visto anche il secondo cambio di cintura per i nostri ragazzi di Marzocca-Montignano, ha raccolto molto pubblico ed ha evidenziato la grande soddisfazione dei maestri, in particolare del maestro Stefano Pompei, per i livelli raggiunti dai suoi ragazzi.

La Polisportiva desidera ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione dei corsi a Marzocca, l'Assessore M. Mangialardi, l'Assessore allo sport Volpini, il Presidente del Centro Sociale Adriatico Sig. Domenichetti e soprattutto tutti gli atleti che con dedizione e costanza si sono dedicati alla disciplina ed i genitori che li hanno seguiti ed appoggiati nel perseguire questo loro interesse. Si desidera ringraziare inoltre i collaboratori del Centro Sociale (Sig. Neno e Sig. Adriano) che hanno cooperato con pazienza per la serena riuscita dei corsi.

I corsi di Judo riprenderanno a settembre con l'inizio della scuola; nel frattempo Buone Vacanze a tutti. *(sabrina damen)*



Regione Marche - Provincia di Ancona - Comune di Senigallia - Assessorato alla Cultura - Assessorato Lavori Pubblici - Consorzio CIR 33 - Biblioteca Luca Orciari di Marzocca - Centro Sociale Adriatico di Marzocca - Associaz. La Sciabica - Associaz. La tela - Associazione I Mazzamurej - Associazione Teatri Solubili - Associazione Musica Antica e Contemporanea - Musica Nuova Festival XVI edizione 2007



IL PRINCIPE DELLA DIFFERENZIATA

L'Opera giocosa **"Il Principe della Differenziata"**, ideata dall'Associazione Musica Antica e Contemporanea, proposto e commissionato al compositore Roberta Silvestrini dalla Biblioteca Luca Orciari di Marzocca, e in collaborazione per la realizzazione con il Comune di Senigallia, il Consorzio CIR 33, il Centro Sociale Adriatico di Marzocca, le Associazioni teatrali La Sciabica, I Mazzamurej, La Tela e Teatri Solubili,

si propone di informare, far conoscere ed apprezzare, attraverso gli straordinari linguaggi del teatro, della musica ed uno spettacolo pensato e realizzato da professionisti nei diversi settori musicali e teatrali, soprattutto per un pubblico giovanile, un argomento molto importante per il futuro della nostra esistenza: la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti.

La scelta di informare ed educare con la musica ed il teatro è dettata dall'esigenza di far crescere attraverso il gioco, la meraviglia e l'immaginazione, che esercitano un ruolo fondamentale in età infantile ed adolescenziale, nelle quali si verificano i cambiamenti più intensi e significativi che andranno a formare i punti fermi della personalità del futuro popolo del nostro pianeta. L'opera, realizzata dal compositore Roberta Silvestrini sul libretto "Il principe della discarica", consta di 12 quadri contenenti parti recitate, parti cantate, parti con solamusic, parti con mimo. Il libretto dell'Opera è stato scritto dagli allievi della Scuola Elementare di Montignano nell'anno scolastico 1995-1996 - sotto la guida degli insegnanti **Fulvio Senigalliesi, Rina Siena e Marisa Sardella.**

Nell'opera sono inserite 12 melodie (testi e musica di Roberta Silvestrini) con contenuti molto significativi per l'argomento

trattato: la raccolta differenziata e il riciclaggio, temi di grande attualità e interesse per il futuro comune di noi tutti.

La tutela dell'ambiente naturale rappresenta un tema sempre cruciale per il futuro nostro e per quello dei nostri figli. Per conseguire questo risultato spesso siamo chiamati a comportamenti virtuosi, ad aderire a modelli che implicano il cambiamento di atteggiamenti ricorrenti e la modifica di abitudini consolidate. In una parola ci è richiesto un vero e proprio cambiamento culturale. Per questo accogliamo con grande piacere questa opera dedicata alla tematica della raccolta differenziata e del riciclaggio, snodi essenziali di una moderna politica ambientale che si prefigge lo scopo di sensibilizzare i cittadini attorno a questa priorità, utilizzando i linguaggi della musica e del teatro. Un messaggio culturale che riesce a raggiungere i destinatari, che sono principalmente i giovani, vale a dire i cittadini di domani, attraverso una speciale forza poetica ed una peculiare capacità evocativa.

Un grazie di cuore, quindi, a nome dell'Amministrazione Comunale, a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questa bella iniziativa carica di significati e di speranza. *(maurizio mangialardi - Assessore alla Qualità Urbana)*

La tutela dell'ambiente naturale rappresenta un tema sempre cruciale per il futuro nostro e per quello dei nostri figli. Per conseguire questo risultato spesso siamo chiamati a comportamenti virtuosi, ad aderire a modelli che implicano il cambiamento di atteggiamenti ricorrenti e la modifica di abitudini consolidate. In una parola ci è richiesto un vero e proprio cambiamento culturale. Per questo accogliamo con grande piacere questa opera dedicata alla tematica della raccolta differenziata e del riciclaggio, snodi essenziali di una moderna politica ambientale che si prefigge lo scopo di sensibilizzare i cittadini attorno a questa priorità, utilizzando i linguaggi della musica e del teatro. Un messaggio culturale che riesce a raggiungere i destinatari, che sono principalmente i giovani, vale a dire i cittadini di domani, attraverso una speciale forza poetica ed una peculiare capacità evocativa. Un grazie di cuore, quindi, a nome dell'Amministrazione Comunale, a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questa bella iniziativa carica di significati e di speranza. *(maurizio mangialardi - Assessore alla Qualità Urbana)*

affidata ai responsabili di diverse associazioni teatrali regionali: **Teatri Solubili - Mauro Pierfederici, La Tela - Laura Nigro e La Sciabica - Ezio Giorgini.**

La storia del libretto sarà raccontata agli spettatori dalle voci recitanti degli attori **Mauro Pierfederici, Giovanna Diamantini, Andrea Maraschi, Serena Veschi.**

Il mimo sarà affidato a 25 attori delle compagnie teatrali regionali **Teatri Solubili, La Tela, I Mazzamurej e La Sciabica.**

Le musiche saranno eseguite dagli strumentisti **Guido Arbonelli - clarinetti, Luca Delpriori - corno, Giacomo Sebastianelli - percussioni, Fausto Bongelli - pianoforte, Gioele Zampa e Francesca Landi - violini, Roberta Tempesta - viola, Saul Salucci - violoncello.**

Il cast di allestimento coinvolge circa 350 persone con tecnici del suono, tecnici luci, tecnici delle scene, maestri collaboratori teatrali e maestri collaboratori musicali, registi, direttori di scena, direttore musicale, tecnici di registrazione.

Con quest'Opera si promuovono da un lato l'informazione e l'educazione ad un tema molto importante per il futuro della nostra vita quali la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti, e dall'altro l'educazione al teatro e alla musica come componenti significative della formazione dei giovani.

Si avrà così un duplice beneficio: mediante la pubblicità dello spettacolo si riuscirà ulteriormente ad informare sui cambiamenti che stanno maturando in questo periodo sui problemi delle discariche ed inoltre a preparare i cittadini di domani all'informazione, educazione e al rispetto del mondo in cui vivono e da ultimo offrire oggi occasioni di interesse ma anche apprezzare, capire, amare lo spettacolo, il teatro, la musica e le molteplici attività creative attraverso le quali vive uno spazio teatrale, creando così il pubblico per il domani.

Un'Opera di questo genere risulta essere in prima assoluta, mai prima sono state dedicate opere musicali sul tema della raccolta differenziata e del riciclaggio.

L'allestimento delle tre recite in prima esecuzione assoluta sono previste nei giorni 9-10 giugno 2007 presso il Teatro La Fenice di Senigallia e 16 giugno 2007 presso il Cortile della Scuola Media Belardi di Marzocca; è prevista inoltre la realizzazione e pubblicazione di un CD e un DVD con la collaborazione della Mediateca delle Marche e la pubblicazione del libretto e della partitura dalle Edizioni RAI TRADE (RAI nazionale). *(roberta silvestrini)*



Nella scuola "L. Pieroni" di Montignano si è parlato di volontariato e di agricoltura

VOLONTARIANDO E STORIA DELL'AGRICOLTURA



Da 25 anni, ogni volta che il calendario segna maggio, per Montignano e i montignanesi, tre giorni della prima decade sono segnati in rosso. La "tre giorni", fatto insolito, ha avuto la totale benevola assistenza climatica: tempo sereno e, come dicono i meteorologi, con temperature superiore alla media, cioè estive. Con le strutture piazzate al centro del paese, la festa, insieme al folklore, porta ai residenti un qualche disagio, soprattutto nelle ore notturne. Ma le feste, tutte le feste, che ormai proliferano su tutto il territorio (della Lacrima, della "purchetta", del carciofo, del pesce, ecc...), sono anche "cartoline" che fanno conoscere il luogo; Picchio d'Arcevia, giusto per ricordare una località, se non fosse per la settimana delle cantine, citando una frase storica, sarebbe solo una semplice "espressione geografica".

E' bene anche ricordare che da tempo, per gentile concessione del Dirigente scolastico, nella scuola "L. Pieroni", in maniera parallela alla festa, viene allestita una mostra di natura culturale, con tematiche

VOLONTARIANDO.... A MONTIGNANO!

Quest'anno alla XXV edizione della "Festa del Cuntadin" di Montignano c'eravamo anche noi, i volontari. Chi non conosce almeno una persona, un amico o un'amica, o l'amica dell'amica, che non presti la sua opera come volontario!

Quando Mauro Mangialardi ci ha contattati perché portassimo la nostra presenza e la nostra voce in una occasione come la "Festa del Cuntadin", noi rappresentanti delle Associazioni di Volontariato, ci siamo chiesti se fosse possibile coniugare l'atmosfera spensierata, la musica e il cibo con le Associazioni che spesso svolgono il proprio servizio con persone malate, sole, anziane o comunque con chi vive situazioni di particolare disagio: ma i valori di solidarietà ed ospitalità verso chi è diverso da noi hanno avuto ragione sui nostri dubbi.

E' stata questa un'occasione che ci ha permesso di collaborare con una speciale "volontaria", come lei stessa si definisce, la professoressa Ada Antonietti, Direttrice del Museo della Storia della Mezzadria "Sergio Anselmi" di Senigallia, che ha organizzato per noi una particolare iniziativa: mostrare gli strumenti utilizzati nei lavori dei campi, attualmente patrimonio del Museo, durante i dodici mesi dell'anno, accompagnandoli con le testimonianze di coloro che nei campi hanno lavorato davvero, con dedizione e fatica. E i ricordi sono riaffiorati, coinvolgendo le persone più giovani ed i bambini presenti nei locali della scuola elementare.

Nel cortile della scuola altri volontari continuavano nella loro opera di diffusione, distribuendo materiale o semplicemente affermando con la loro presenza silenziosa l'importanza dell'esistenza del variegato mondo del volontariato, confrontandosi con chi avesse voluto intraprendere questa esperienza di cuore e di pensiero.

Vorrei spendere alcune parole sul significato del volontariato, così come noi Associazioni, riunite nella Consulta Comunale del Volontariato, viviamo questa esperienza.

Innanzitutto bisogna dire che il nostro territorio è molto ricco di Associazioni, che svolgono una intensa attività, supportate anche dall'Amministrazione Comunale: si opera nel campo socio-sanitario, nel recupero e reinserimento delle persone con dipendenze patologiche, nell'assistenza a persone con disabilità fisiche o psichiche, nell'assistenza agli anziani soli, nel supporto legale e psico-

legate soprattutto al territorio. I progetti, di volta in volta, sono divulgati dagli organi di stampa e in alcuni casi anche dalla TV (RAI 3, TVCM). Quest'anno, per il 25° anno di attività, abbiamo fatto un salto di qualità, aprendo un orizzonte nuovo, non da tutti conosciuto: il mondo del disagio e del volontariato.

Strutture e persone che, senza clamore, spesso nell'indifferenza, fanno camminare il paese.

Contemporaneamente la direttrice del Museo dell'Agricoltura delle Marche "S. Anselmi", Prof.ssa Ada Antonietti, ha tenuto una conferenza sul tema: "Storie, volti, sudore di aie e piazze".

"Voci Nostre", a completamento dell'iniziativa, dà spazio in questo numero alla responsabile della Consulta del Volontariato, sig.ra Anna Maria Magi, ed alla Prof.ssa Ada Antonietti nel prossimo numero di luglio, per far conoscere ai nostri lettori lo spirito che ha animato la "tre giorni" che si è svolta all'interno della scuola "L. Pieroni".

(mauro mangialardi)

logico a donne in difficoltà o a ragazze madri, a bambini soli o con problemi. Sono attivati centri di prima accoglienza per stranieri. E ci sono anche i CLAUN, persone che portano gioia e sorriso nelle corsie degli Ospedali, dove sorridere è tanto difficile...

Ognuno di noi si è avvicinato al volontariato per motivi diversi: perché aveva del tempo libero, perché voleva capire se la propria vita fosse solo la quotidianità vissuta fino a quel momento o perché aveva provato dolore e sofferenza e voleva condividere con gli altri la propria esperienza. Ma tutti crediamo in valori comuni come la gratuità, la solidarietà, l'altruismo e la generosità, che sono i fondamenti dell'azione volontaria e che noi, attraverso il nostro servizio, vogliamo infondere nel tessuto sociale, così da poter incentivarne quella cultura della relazione che ci permette di essere vicino e

sostenere i più deboli e gli emarginati. Il nostro obiettivo è quello di uscire dalla visione particolare di ciascuno, evitando che le iniziative dei singoli si trasformino in puro servizio assistenzialistico di beneficenza, e cercando di rimuovere le cause che hanno generato i disagi e le emarginazioni, creando una rete di collaborazione tra i cittadini e le varie Associazioni, affinché i valori che ci animano diventino uno stile di vita da trasmettere soprattutto ai più giovani, con energia ed entusiasmo come momento di formazione. Dobbiamo preoccuparci che i giovani si avvicinino al volontariato, coinvolgendoli in servizi attivi perché essi, con i loro modi di vedere e di agire diversi rispetto ai metodi abitualmente

adottati, rappresentino il futuro delle Associazioni. Grazie alla sensibilità dimostrata da molti cittadini, oggi nelle scuole superiori è entrata la cultura del volontariato, attraverso progetti che coinvolgono studenti ed insegnanti e che sicuramente contribuiscono a promuovere la crescita della responsabilità sociale, del dono e della solidarietà. La partecipazione alla "Festa del Cuntadin" è stata un'occasione per le Associazioni presenti di aprirsi a nuovi incontri ed a nuove esperienze. Il cammino dei volontari prosegue, con soddisfazione e con tanto gioioso impegno; è una marcia faticosa ma inarrestabile.

Abbiamo scelto questa frase come nostro prezioso motto: "Unirci è un inizio, mantenerci uniti è un progresso, lavorare insieme è un successo".

(anna maria magi)



Da sin.: Prof.ssa Ada Antonietti, Mauro, Pierino Durazzi, Caterina Sartini, Lucia Tinti e Anna Maria Magi



Gli esperti della paglia di Montapone costruiscono uno spaventapasseri



Inaspettato successo per il "1° Concorso Fotografico" "San Silvestro paese rurale"

Dal sito internet dell'AcI San Silvestro rileviamo: "... La partecipazione è stata superiore alle nostre aspettative e la qualità delle fotografie che hanno partecipato è molto alta. Il lavoro della giuria è stato quindi particolarmente impegnativo ed escludere il lavoro di un autore a favore di un altro è risultato a volte difficile...".

21 sono stati i partecipanti (provenienti anche da lontano, da Barbara a Santa Maria Nuova), che hanno complessivamente inviato 99 fotografie (68 a colori, 31 in bianco-nero).

La giuria, che si è espressa principalmente con le qualificate considerazioni dei più esperti in materia (Giorgio Pegoli, fotografo, e Sandro Genovali, critico d'arte), con grande impegno per l'interessante materiale da visionare, ha raggiunto l'accordo finale, dettato da giustificazioni emotive, tecniche ed artistiche.

Cosa quest'ultima che il professor

Genovali ha ribadito sul palco al momento delle premiazioni, con una interessante disamina per ogni foto premiata. Questi i vincitori:

Sezione Colore:

1° - DAVIDE BELENCHIA.

2° - Danilo Felicetti.

3° - Andrea Paialunga.

Menzione per: Maurizio Tiberi,

Morena Giralde Chiara Carbonari.

Sezione Bianco-Nero:

1° - MORENA GIRALDI.

2° - Emanuela Piergentili.

3° - Chiara Carbonari.

Menzione per: Angela Tonni Perucci, Luciano Olivetti, Silvia Cancellieri.

Da parte degli organizzatori un ringraziamento agli sponsors che hanno offerto i buoni acquisto ai primi due classificati di ogni sezione: il "Centro Commerciale Cityper" di Senigallia (via Abbagnano) e "Fotoreporter di Mario Mazzanti" di Marzocca (via Garibaldi n. 14). Si informa che il materiale fotografico potrà essere restituito solo dopo il 15 giugno. (evandro)



Neanche la pioggia ferma l'afflusso della gente

Un Prato in Festa

Dopo un inaspettato venerdì affollato, il sabato ha registrato il pieno e la domenica, nonostante il forte acquazzone pomeridiano, ha visto ugualmente tanta gente.

Un successo, dunque, che premia il grande impegno degli organizzatori, quest'anno orfani del loro riferimento organizzativo, Oliviano Sartini, in cura presso il nosocomio senigalliese per problemi particolari.

Anche il parroco, Don Domenico, era impegnato in cucina col mattarello nel rullaggio delle piadine. Il maggior sacrificio è toccato agli addetti ai barbecues, che la domenica si sono completamente affumicati perché costretti dal tempo in un ambiente quasi chiuso.

Sul prato i camerieri, con le loro divise verdi, hanno sempre ben servito

altavolo innumerosi clienti, soddisfatti anche per la qualità e la particolarità del menù offerto, dalla trippa agli gnocchi e quant'altro. (evandro)



Successo e riconoscimenti per la personale di Beatrice Bolletta

MONDI PARALLELI

Si è chiusa all'Atelier dell'Arco Amoro, in piazza del Papa ad Ancona, la personale di Beatrice Bolletta, raccogliendo consensi ed apprezzamenti da parte dei numerosi visitatori.

La mostra era proposta dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ancona ed allestita in uno spazio espositivo rientrante nel circuito culturale della città.

Per raccontare di Beatrice e della sua arte approfittiamo di quanto già scritto da Maurizio Cesarini, valente critico d'arte e suo estimatore, sul periodico l'Eco.

"... l'opera di Bolletta traccia anch'essa sentieri di un mondo creato, di un luogo chiaro, e lo fa con una connotazione alta del senso di ornamento, non già come mera decorazione, ma come il dispiegarsi di una materia come la sabbia, che suggerisce piste, tracciati, vie, di un mondo che appartiene totalmente all'artista ... usa la sabbia come colore, ma non dipinge con la sabbia.

Delimita forme che appartengono visivamente alla tradizione aniconica, ma figurano esplicitamente immagini chiare e definite ...

L'artista attraverso questa materia inventa mondi diversi, alieni, ma sostanzialmente paralleli, dove la connotazione morfologica e geografica appare chiara, suggerendo a prima vista l'idea di mappe immaginarie che non descrivono la morfologia di un territorio percepibile e identificabile, semmai fungono da guida per un luogo interiore ... Anche le sculture, pur nell'invadenza plastica dello spazio, sono soggette ad un gangliante riverbero luminoso, determinato dalla sabbia che le costituisce, conferendo loro una inusitata leggerezza ...". (evandro)



MIU J'ADORE: PLAY OFF STREGATI

È svanito in semifinale il sogno di Serie C/1 del Basket Marzocca. Ad eliminare la compagine di coach Ligi dalla corsa alla promozione l'Adriatica Portorecanati, impostasi sia in gara uno (88-83) che in gara due (96-88). Dopo aver chiuso la stagione regolare al secondo posto, alle spalle del Club Cagliari, e aver eliminato nei quarti dei playoff la Joins San Benedetto, a Granarelli e compagni non è riuscito l'approdo alla finalissima. Decisiva la sconfitta nella prima partita, giocata tra le mura amiche del "Pala Panzini" di Senigallia, condotta per ben trentotto minuti, prima del clamoroso crollo finale. Niente da fare a Portorecanati, nonostante la strenua resistenza e un match giocato punto a punto fino a sessanta secondi dal termine. Alla fine in C/1 è planata la corazzata Rodi Supernova Montegranaro, classificatasi quarta nella regular season, ma la mancata promozione non deve far passare inosservata la splendida stagione del Miu J'Adore, alla prima storica partecipazione nel massimo campionato di basket regionale. Notevoli i successi collezionati da un organico guidato con professionalità da Federico Ligi, composto da tanti big (Nobili, Gurini, Granarelli, Raffaele Bartoli, Papa, Mosca) e da diversi giovani emergenti (Ganzetti, Paolini, Carboni, Patrizio Bartoli e Girolimetti), che si è fatto valere in un torneo difficile e selettivo. Non resta che insistere sulla brillante strada intrapresa. Conoscendo le ambizioni del patron Stefano Monachesi, c'è da scommettere che il Basket Marzocca sarà protagonista assoluto anche del prossimo campionato di Serie C/2. (daniele titarelli)



Matteo Granarelli